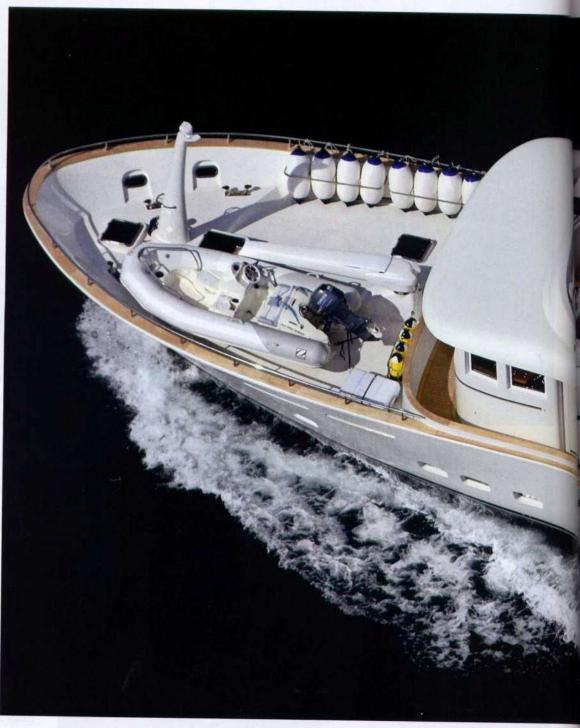
### **₹** Terranova Yachts

# EXPLORER 68'

Testo e foto di Corradino Corbò



Nato nel 2000 con il preciso intento di inserirsi nella "nuova" corrente di pensiero grazie alla quale la navigazione in dislocamento si è imposta all'attenzione dell'utenza più matura, Terranova Yachts ha dato vita a un repertorio proget-

tuale che ruota intorno al concetto di navetta mediterranea. Il richiamo allo stile anni '50 e '60 è esplicito, essendo contenuto in quella specie di manifesto che, posto come prima pagina del sito web, esprime in poche parole la filosofia del cantiere genovese. E' dunque logico che i tre modelli della serie Explorer, benché scanditi

da una differenza di taglia non indifferente (68, 85 e 115 pie-

di), esprimano una stretta coerenza stilistica. Nel caso del 68',

Un comodo expedition yacht per le lunghe crociere, con un fly eccezionalmente ampio.

che maggiormente avrebbe potuto soffrire di un eccessivo sviluppo verticale, è stata saggia la scelta di rinunciare a un ponte superiore, lasciando piuttosto una superficie eccezionalmente ampia a un flying bridge tutto da godere sia in navigazione sia durante le soste. In questo

modo, anche il "piccolo" della serie riesce a mantenere le pro-

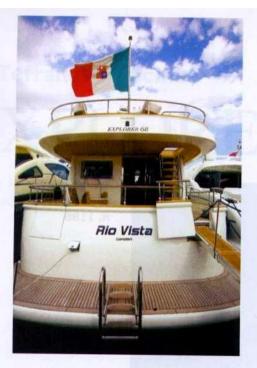


Impressioni di navigazione n. 1196

porzioni dei due modelli maggiori, mostrandosi più slanciato di quanto non facciano parecchie altre navette della stessa fascia di lunghezza. Questa stessa cura del design si ritrova all'interno, dove una sapiente articolazione dei volumi garantisce un comfort assai elevato ai sei passeggeri che costituiscono il gruppo ideale, più le due persone di equipaggio che dispongono di un loro alloggio separato, con accesso diretto dall'area di manovra, a prua. Qui, nello spazio più tecnico della coperta, trova posto anche

il battello di servizio, che può essere varato e alato per mezzo di una gru da 500 chilogrammi, secondo un razionale sistema alquanto diffuso tra le barche da lavoro. Per quanto riguarda le prestazioni, l'asso nella manica dell'Explorer 68'

è lo stesso che rende unica la navigazione in dislocamento: la regolarità. In sostanza, una volta impostata la velocità di crociera - che in questo caso possiamo porre fra i 13 e i 15 nodi - non si interviene sulle leve fino a destinazione, tanto di giorno quanto di notte. Un relax assoluto per tutti: per il comandante (che non teme l'urto contro gli oggetti semisommersi), per l'armatore (che spende poco di carburante), per i passeggeri (che godono della bassa rumorosità), per i motori (che durano di più).



## Caratteristiche costruttive

Carena: dislocante con chiglia rilevata - Costruzione e strutture: composito stratificato con poliestere isoftalico e fibra di vetro. Opera viva in laminato pieno. Murate in sandwich - Eliche di bronzo Radice a 4 pale; bow thruster Side Power da 15 HP - Coperta: sandwich di vetroresina; superfici antiscivolo a filarotti di teak; tientibene e battagliole del flying bridge di acciaio inox - Zona di prua: musone di acciaio inox: 2 ancore tipo Hall da kg 100; catena m 100 da mm 14; 2 verricelli salpa ancora Maxwell VWC 4.000; gru Opac Mare da kg 500; pulpito e battagliola di acciaio inox - Pozzetto: pagliolato di teak; accesso alla sala macchine attraverso portello laterale sinistro; passerella idraulica a scomparsa m 3,50 - Plancetta poppiera: integrata, con superficie a filarotti di teak e scaletta da bagno centrale - Flying bridge: timoneria a sinistra, alberetto porta-antenne su finto fumaiolo, pagliolato di teak.

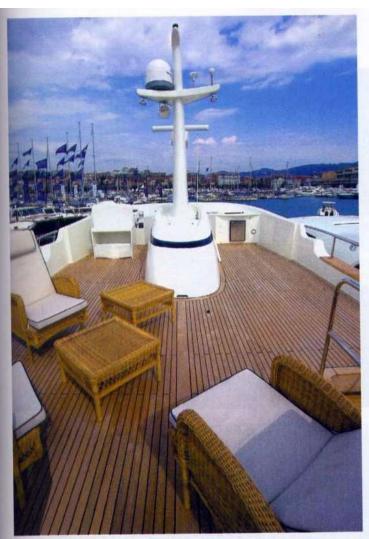
INTERNI - Suddivisione e caratteristiche: sul piano di coperta, ingresso diretto nel salone, con salotto a "L" sulla sinistra, base attrezzata con TV LCD a scomparsa sulla dritta, libreria per madiere che funge da divisorio rispetto alla cucina, che è completamente separata e dotata anche di accesso diretto al passavanti di sinistra. A prua, plancia di taglio professionale. Mediante una scala curva, esattamente a mezzanave a dritta, si scende sulla quota inferiore, dove si trovano le cabine; verso

poppa, due doppie con letti gemelli e servizi privati; verso prua, una grande armatoriale con letto matrimoniale leggermente disassato sulla sinistra, cabina armadio, toilette privata con grande cabina doccia. A prua, con accesso diretto dalla coperta, la cabina equipaggio, con due letti a castello e locale toilette.

#### Scheda tecnica

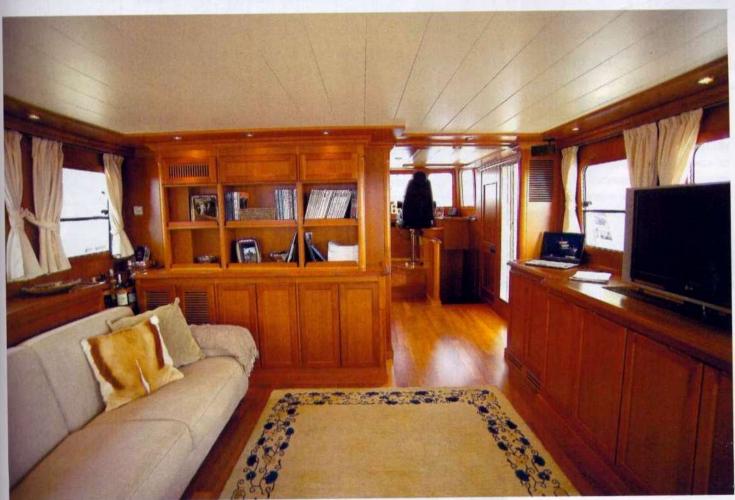
Progettista: Inigo Toledo / Studio tecnico cantiere - Costruttore: Terranova Yachts; Porto di Lavagna, box 16/17; 16033 Lavagna (GE); tel. 0185 370164; fax 0185 368579; sito web www.terranovayacht.com; e-mail info@terranovayacht.com - Categoria di progettazione CE: A - Lunghezza f.t.: m 20,00 - Larghezza massima: m 5,90 - Immersione alle eliche: m 1,41 - Dislocamento a vuoto: kg 37.000; a pieno carico: kg 44.000 - Portata omologata: 16 persone - Totale posti letto: 6+2 equipaggio - Motorizzazione: 2x440 HP Man D2866LXE 440 - Potenza complessiva installata: HP 880 - Peso totale motori con invertitori: kg 1.020 - Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 42 - Tipo di trasmissione: linea d'asse con invertitore ZF 302 IV - Velocità massima dichiarata: nodi 17 - Velocità di crociera: nodi 15 - Consumo stimato a velocità di crociera: litri/ora 100 - Autonomia stimata a velocità di crociera: miglia 570 - Capacità serbatoio carburante: litri 3.800 - Capacità serbatoio acqua: litri 1.200- Trasportabilità su strada: trasporto eccezionale - Prezzo con dotazioni standard e motorizzazione della prova: Euro 1.790.000 + IVA, franco cantiere.





Una delle prerogative capaci di caratterizzare maggiormente il Terranova 68 è la grande disponibilità di spazio interno ma anche esterno, come si percepisce dalle immagini presenti in queste pagine.

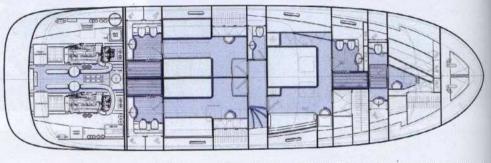








ACCESSORI - Dotazioni di serie: passerella idraulica; gru di coperta; Raytheon Radar Chartplotter E80 con antenna Open Array; ecoscandaglio ad alta risoluzione; autopilota Raytheon ST8002; stazione del vento Raytheon ST60; angolo di barra; VHF; ripetitori sul flying bridge; antenna TV Sat; TV al plasma in salone e nella cabina armatoriale; interfono; Hi-Fi; impianto aria condizionata da 78.000 btu; dissalatore da 3.300 litri/giorno; lavasciuga; lavello, piastra elettrica e frigo sul flying bridge - Optional: colorazione scafo; stabilizzatori.



### Le impressioni

CONDIZIONI DELLA PROVA - Vento: forza 4 - Mare: 3.

PRESTAZIONI RILEVATE (con carico liquido medio e 7 persone a bordo) - Velocità di crociera: 15 nodi - Velocità massima: 17 nodi.

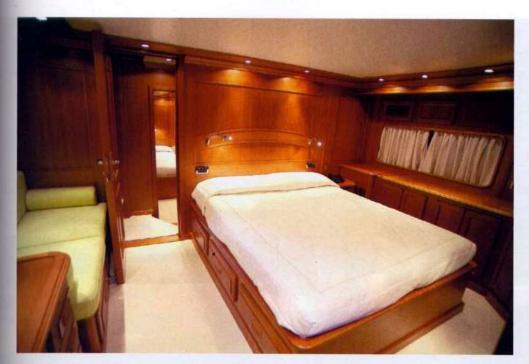
VALUTAZIONE PRESTAZIONI - Tenuta di mare: tipica da imbarcazione a dislocamento pesante, con risposta morbida della prua (sensibilmente stellata) al passaggio sull'onda. Sempre consigliabile - anche se non imperativa - l'installazione degli stabilizzatori - Risposta timoneria: ottima - Posto guida: di taglio professionale, con razionale disposizione della strumentazione. Leve di comando doppie, elettroniche, molto precise. Visibilità in avanti molto buona; late-

rale ottima; verso poppa sufficiente, considerata l'impostazione della plancia. Sarebbe utile un'uscita diretta sui passavanti, soprattutto in manovra. Manovrabilità di approdo: ottima:

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ - Coperta: praticabile in piena sicurezza in ogni condizione di mare fino all'estrema prua, dove l'area di manovra risulta correttamente separata dalla zona passeggeri - Pozzetto: sufficientemente ampio, di forma regolare, protettivo - Flying bridge: assolutamente eccellente per quantità di spazio utile e ottimamente attrezzato - Interni: comodi, eleganti, ben articolati - Comfort passeggeri: ottimo - Zona cucina: un locale separato che si lascia apprezzare soprattutto se viene utilizzato da personale dell'equipaggio - Servizi: ottimi per ergonomia ed eleganza - Accessibilità e funzionalità vano motori: ottimi - Quadro e impiantistica elettrica: ottimi.

Ad avvalorare la vocazione di barca per le lunghe crociere, comoda e accogliente, concorre indubbiamente anche l'allestimento di questo Terranova 68. Come vediamo da queste immagini, l'uso di essenze pregiate è infatti esteso per tutti gli interni, che risultano essere quindi particolarmente caldi e accoglienti.





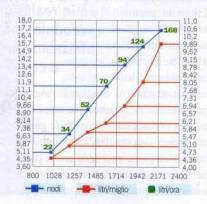








MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA
		litri/ora	litri/miglio	miglia
1000	5,0	22	4,40	864
1200	6,8	34	5,00	760
1400	9,2	52	5,65	672
1600	11,5	70	6,09	624
1800	13,6	94	6,91	550
2000	15,4	124	8,05	472
2200	17,0	168	9,88	385



I consumi indicati nel grafico sono ricavati dalle curve di consumo del motore fornite dal costruttore, ma il consumo reale in mare potrà discostarsi dai dati pubblicati in funzione del carico imbarcato e della sua posizione, delle condizioni di uso dell'unità, della messa a punto e dello stato dei motori stessi, oltre che dalle caratteristiche delle eliche utilizzate.